



BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
RICAVI 2024 IN CRESCITA DEL 5,9%
EBITDA IN AUMENTO DEL 20,0%

RISULTATI IN MIGLIORAMENTO SU TUTTI I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI, A CONFERMA DELLA SOLIDITÀ DEL PERCORSO DI CRESCITA E RAFFORZAMENTO DEL GRUPPO

- Ricavi consolidati pari a **149,5 mln/€** (141,2 mln/€ nel 2023¹)
- EBITDA normalizzato positivo per **23,1 mln/€** (positivo per 19,2 mln/€ nel 2023¹)
- Indebitamento finanziario netto normalizzato pari a **81,9 mln/€** (78,9 mln/€ al 31 dicembre 2023²)

Coccaglio, 14 aprile 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (“**Bialetti Industrie**”, “**Bialetti**” o la “**Società**” e unitamente alle società controllate il “**Gruppo Bialetti**” o “**Gruppo**”) (Milano, EURONEXT MILAN: BIA), si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni e ha approvato all’unanimità il Progetto di Bilancio della Società e il Bilancio Consolidato dell’Esercizio 2024.

Risultati del Gruppo

Il Gruppo nel corso dell’esercizio 2024 ha conseguito ricavi pari a Euro 149,5 milioni, in crescita del 5,9% rispetto all’esercizio precedente (Euro 141,2 milioni) e un EBITDA normalizzato pari a Euro 23,1 milioni, in crescita del 20,0% rispetto all’esercizio precedente. L’andamento di tali indicatori di *performance* attesta la resilienza del Gruppo all’interno di un contesto macroeconomico molto complesso e volatile. In particolare, si segnalano (i) le tensioni geopolitiche che hanno segnato gli ultimi anni; (ii) l’instabilità persistente dei mercati finanziari; e (iii) l’aumento dei prezzi delle materie prime (ed in particolare del caffè verde) e dei trasporti. Tale risultato è stato raggiunto anche grazie agli investimenti di *marketing* pari a circa Euro 6,4 milioni che hanno supportato la crescita dei ricavi nonché al graduale recupero della marginalità. Il risultato operativo risulta essere positivo di Euro 18,1 milioni (positivo di Euro 14,9 milioni nel 2023). Infine, il risultato netto, pur rimanendo negativo per Euro 1,1 milioni, mostra un miglioramento per circa Euro 1,1 milioni (risultato negativo di Euro 2,2 milioni al 31 dicembre 2023).

Al 31 dicembre 2024, l’Indebitamento finanziario netto si attesta a Euro 114,6 milioni, in aumento rispetto ad Euro 108,1 milioni registrati al 31 dicembre 2023. L’incremento, pari a Euro 6,5 milioni, è legato principalmente a (i) l’adeguamento dei debiti finanziari in conformità con l’applicazione del principio IFRS 9 – costo ammortizzato per Euro 3,7 milioni e (ii) una diminuzione delle disponibilità liquide per Euro 4,0 milioni, tali effetti sono stati parzialmente compensati (iii) dalla sottoscrizione, in data 18 dicembre 2024, di strumenti finanziari partecipativi dell’*equity* (SFP *Junior*) per Euro 1,1, milioni da parte di Moka Bean attraverso la compensazione legale *ex art.* 1243 del Codice Civile di crediti finanziari vantati dal medesimo soggetto nei confronti di Bialetti..

¹ Si segnala che coerentemente con quanto prescritto dal principio contabile IFRS 5, nel presente comunicato gli effetti della cessione del Ramo d’azienda Aeternum (avvenuta nel mese di luglio 2023), del relativo “Divieto di Concorrenza” e della Cessione del Ramo Industriale Cem (avvenuta nel mese di dicembre 2022), che insieme rappresentano la quasi totalità del segmento cookware, sono state trattate come attività operative cessate (cd. “discontinued operation”). Conseguentemente, i risultati economici correlati ad entrambi i rami ed al divieto di concorrenza vengono presentati nella riga “Utile/(perdita) da attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali” sia per il 2024 che per il periodo comparativo; e i dati di conto economico fino alla riga “Utile/(Perdita) netto prima delle imposte” escludono i risultati delle “discontinued operation”.

² Dati determinati senza tenere conto dell’impatto dell’applicazione dei principi contabili IFRS 16 e IFRS 9 costo ammortizzato.



La tabella di seguito riportata espone i principali dati consolidati di conto economico riclassificato del Gruppo per gli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 secondo principi IFRS.

(in migliaia di Euro)	2024	% (a)	2023	% (a)	Variazione assoluta	Variazione %
Ricavi	149.505	100,0%	141.224	100,0%	8.282	5,9%
Costo del prodotto	(51.025)	(34,1%)	(49.784)	(35,3%)	(1.241)	2,5%
Servizi Vari	(29.039)	(19,4%)	(28.910)	(20,5%)	(129)	0,4%
Altri costi operativi	(13.998)	(9,4%)	(13.146)	(9,3%)	(852)	6,5%
Costi per il personale	(32.361)	(21,6%)	(30.152)	(21,4%)	(2.209)	7,3%
Risultato operativo lordo – EBITDA normalizzato	23.082	15,4%	19.232	13,6%	3.851	20,0%
Ricavi (costi) non ricorrenti (5)	(758)	(0,5%)	(950)	(0,7%)	192	(20,2%)
Effetto applicazione IFRS 16	10.635	7,1%	10.130	7,2%	504	5,0%
Spese, commissioni e altri pagamenti finanziari	(856)	(0,6%)	(843)	(0,6%)	(12)	1,5%
Risultato operativo lordo – EBITDA	32.103	21,5%	27.569	19,5%	4.534	16,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(13.971)	(9,3%)	(12.670)	(9,0%)	(1.301)	10,3%
Risultato operativo – EBIT	18.132	12,1%	14.899	10,5%	3.233	21,7%
Oneri/proventi finanziari	(18.001)	(12,0%)	(19.664)	(13,9%)	1.663	(8,5%)
Utile/(perdita) prima delle imposte	131	0,1%	(4.765)	(3,4%)	4.897	(102,8%)
Imposte	(1.101)	(0,7%)	(491)	(0,3%)	(610)	124,1%
Utile/(Perdita) da attività operativa cessata al netto degli effetti fiscali	(136)	(0,1%)	3.080	2,2%	(3.216)	(104,4%)
Utile/(Perdita) netto di gruppo	(1.106)	(0,7%)	(2.177)	(1,5%)	1.071	(49,2%)

(a) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi

La crescita dei ricavi è stata principalmente sostenuta da (i) l'aumento delle vendite di caffè, che hanno registrato un incremento del 5,1% rispetto al 31 dicembre 2023 e (ii) il significativo miglioramento delle vendite nel segmento *Moka & Coffemaker*, in crescita dell'8,5% rispetto al 31 dicembre 2023. Le numerose collaborazioni avviate con rinomati *brand* internazionali come D&G™, Netflix™, Mac-Kenzie Childs™ e Starbucks™ hanno favorito questo risultato, rafforzando il posizionamento del Gruppo nel mercato globale.

L'andamento nelle varie aree geografiche evidenzia (i) incrementi a doppia cifra, circa +12,4%, nei mercati esteri, sia europei che *extra-UE*, e (ii) il consolidamento del mercato italiano, il quale registra una crescita del 2,4%, soprattutto grazie alle vendite realizzate nei negozi a vocazione turistica della rete dei punti vendita monomarca.



FATTURATO DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO						
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2024	%	2023	%	Variazione Assoluta	Variazione %
Mondo caffè	139.549	93,3%	130.113	92,1%	9.436	7,3%
Moka & Coffeemaker	90.856	60,8%	83.775	59,3%	7.081	8,5%
Caffè & Espresso	48.693	32,6%	46.338	32,8%	2.355	5,1%
Mondo casa	9.955	6,7%	11.111	7,9%	(1.156)	(10,4%)
Cookware	5.641	3,8%	6.820	4,8%	(1.179)	(17,3%)
PED	4.314	2,9%	4.291	3,0%	23	0,5%
Totale Ricavi	149.505	100,0%	141.224	100,0%	8.281	5,9%

FATTURATO DEL GRUPPO PER AREA GEOGRAFICA						
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2024	Mix %	2023	Mix %	Variazione Assoluta	Variazione %
Italia	94.160	63,0%	91.960	65,1%	2.200	2,4%
Europa	31.012	20,7%	27.429	19,4%	3.582	13,1%
Nord America	10.735	7,2%	9.073	6,4%	1.662	18,3%
Resto del mondo	13.598	9,1%	12.761	9,0%	837	6,6%
Totale Ricavi	149.505	100,0%	141.224	100,0%	8.281	5,9%

Il **costo del prodotto** ha registrato un aumento di Euro 1,2 milioni rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2023 come diretta e principale conseguenza dell'aumento dei volumi di vendita. Inoltre, si osserva un incremento di 2,5 punti percentuali nell'incidenza del costo del prodotto rispetto al precedente periodo. Tale aumento è dovuto a un *mix* differente di prodotti e canali distributivi ed alla crescita dei costi dei prodotti veduti per effetto dell'incremento dei costi d'acquisto delle materie prime come il caffè e dei costi logistici *in-bound* sostenuti dal Gruppo.

I **servizi vari** evidenziano un importo pari a Euro 29,0 milioni, sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio (Euro 28,9 milioni).

Gli **altri costi operativi** risultano in aumento di circa Euro 0,9 milioni, pur mantenendo invariata la loro incidenza rispetto ai ricavi. Tale variazione è riconducibile principalmente alle royalties passive generate dalle numerose collaborazioni che Bialetti Industrie ha instaurato con marchi di prestigio come Dolce & Gabbana™, Netflix™, MacKenzie Childs™ e Starbucks™. Queste collaborazioni hanno avuto un ruolo chiave, consentendo al Gruppo di accedere ed affermarsi con successo in diversi mercati, soprattutto internazionali.

I **costi per il personale** al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 32,4 milioni in aumento di Euro 2,2 milioni (Euro 30,1 milioni al 31 dicembre 2023), come dettagliato nella seguente tabella:



<i>(in migliaia di Euro)</i>	Paese	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
Bialetti Industrie	Italia	12.594	11.476	1.118	9,7%
Bialetti Store	Italia	13.130	13.088	43	0,3%
Bialetti Emea	Turchia	518	391	127	32,5%
Bialetti Romania	Romania	3.841	3.179	662	20,8%
Bialetti France	Francia	632	579	53	9,2%
Bialetti China	Cina	171	97	74	75,8%
Bialetti Germany	Germania	304	238	66	27,7%
Bialetti US	USA	692	627	65	10,4%
Bialetti Australia	Australia	343	278	65	23,4%
Bialetti Japan	Giappone	135	199	(64)	(32,4%)
Totale costi del personale		32.361	30.152	2.209	7,3%

PERSONALE IN FORZA DETTAGLIATO PER OGNI SOCIETA' DEL GRUPPO

Società	Paese	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
Bialetti Industrie	Italia	204	185	19	10,3%
Bialetti Store	Italia	433	433	-	-
Bialetti Emea	Turchia	5	6	(1)	(16,7%)
Bialetti Romania	Romania	280	252	28	11,1%
Bialetti France	Francia	6	6	-	-
Bialetti China	Cina	5	5	-	-
Bialetti Germany	Germania	4	3	1	33,3%
Bialetti US	USA	5	6	(1)	(16,7%)
Bialetti Australia	Australia	5	4	1	25,0%
Bialetti Japan	Giappone	2	2	-	-
Numero puntuale di risorse		949	902	47	5,2%

Complessivamente, al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha registrato un incremento nell'organico, passando da 902 unità al 31 dicembre 2023 a 949 unità. L'aumento della forza lavoro è riconducibile prevalentemente a (i) l'assunzione di nuove figure "white collar" finalizzate al consolidamento delle strutture organizzative in Bialetti Industrie e (ii) l'inserimento di nuove figure "blue collar" destinate al potenziamento della capacità produttiva della consociata Bialetti Romania.

Costi e proventi non ricorrenti del Gruppo

I risultati economici dell'esercizio 2024 del Gruppo sono stati influenzati da componenti negativi di carattere non ricorrente per Euro 0,8 milioni, principalmente relativi agli oneri per il CEO *Incentive Plan* ed alle consulenze conseguenti alla procedura di Dismissione Bialetti. Nel 2024, inoltre, l'applicazione del principio IFRS 16 ha comportato una riduzione dei costi di godimento di beni di terzi per Euro 10.635 migliaia (Euro 10.130 migliaia al 31



dicembre 2023), ammortamenti per Euro 6.506 migliaia (Euro 6.632 migliaia al 31 dicembre 2023) e oneri finanziari per Euro 3.714 migliaia (Euro 3.918 migliaia al 31 dicembre 2023).

Nelle tabelle qui di seguito esposte si evidenziano i dati dell'EBIT e dell'EBITDA normalizzati (depurati cioè delle componenti non ricorrenti e/o straordinarie, nonché dagli impatti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 e dalle spese, commissioni e altri pagamenti finanziari).

L'EBITDA (risultato operativo lordo) del 2024 è positivo per Euro 32,1 milioni (Euro 27,6 milioni nel 2023). Depurato delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti, dall'applicazione dell'IFRS 16 e dalle spese, commissioni e altri pagamenti finanziari, l'EBITDA normalizzato del 2024 è positivo per Euro 23,1 milioni (positivo per Euro 19,2 milioni nel 2023).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2024	2023
Risultato operativo lordo – EBITDA	32.103	27.569
Oneri/Proventi non ricorrenti		
Piani di incentivazione correlati alla procedura di <i>exit</i>	167	644
Oneri per la razionalizzazione punti vendita	105	93
Altri oneri/(proventi) non ricorrenti	486	213
Disapplicazione IFRS 16	(10.635)	(10.130)
Spese, commissioni e altri pagamenti finanziari	856	843
Risultato operativo lordo - EBITDA normalizzato	23.082	19.232

L'EBIT (risultato operativo) è positivo per Euro 18,1 milioni (Euro 14,9 milioni al 31 dicembre 2023). Depurato delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti nonché dalle spese, commissioni e altri pagamenti finanziari, nonché dell'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, l'EBIT normalizzato del 2024 è positivo per Euro 15,6 milioni (Euro 13,2 milioni nel 2023).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2024	2023
Risultato operativo - EBIT	18.132	14.899
Oneri/Proventi non ricorrenti		
Piani di incentivazione correlati alla procedura di <i>exit</i>	167	644
Oneri per la razionalizzazione punti vendita	105	93
Altri oneri/(proventi) non ricorrenti	486	213
Disapplicazione IFRS 16	(4.130)	(3.499)



Spese, commissioni e altri pagamenti finanziari	856	843
Risultato operativo - EBIT normalizzato	15.616	13.194

La voce “Oneri/Proventi finanziari” al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 18,0 milioni (Euro 19,7 milioni al 31 dicembre 2023). La variazione in diminuzione per Euro 1,7 milioni è ascrivibile principalmente a (i) la riduzione degli interessi su finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 1,0 milioni per effetto dell’applicazione del principio contabile IFRS9 (costo ammortizzato) conseguente alla modifica della scadenza dei Prestiti Obbligazionari (dal 28 novembre 2024 al 30 aprile 2025), approvata dall’Assemblea degli Obbligazionisti in data 12 novembre 2024, e conseguentemente dei debiti a medio/lungo termine oggetto dell’Accordo di Ristrutturazione; (ii) la riduzione delle perdite su cambi per Euro 0,6 milioni.

Il Gruppo chiude l’esercizio 2024 con un risultato netto consolidato negativo di Euro 1,1 milioni, contro un risultato negativo di Euro 2,2 milioni al 31 dicembre 2023.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto che segue evidenzia le variazioni intervenute nel capitale investito e nell’indebitamento finanziario netto del Gruppo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2024 (a)	31/12/2024* (b)	31/12/2023 (c)	31/12/2024* (d)	Variazione (a-c)	Variazione (b-d)
Immobilizzazioni materiali	30.202	30.202	28.536	28.536	1.666	1.666
Immobilizzazioni immateriali	6.593	6.593	6.437	6.437	156	156
Diritti d’Uso	27.772	-	27.529	-	243	-
Crediti immobilizzati	7.494	7.494	6.678	6.678	816	816
Capitale immobilizzato	72.061	44.289	69.180	41.651	2.881	2.638
Rimanenze	41.251	41.251	37.588	37.588	3.663	3.663
Crediti verso clienti	20.822	20.822	22.057	22.057	(1.235)	(1.235)
Debiti commerciali	(24.118)	(24.118)	(29.367)	(29.367)	5.249	5.249
Altre Attività correnti	3.756	3.756	5.817	5.817	(2.061)	(2.061)
Altre Passività correnti	(15.521)	(15.521)	(14.764)	(14.764)	(757)	(757)
Imposte differite passive	(2)	(2)	(37)	(37)	35	35
Capitale Circolante	26.188	26.188	21.294	21.294	4.894	4.894
Attività possedute per la vendita	226	226	1.618	1.618	(1.392)	(1.392)
Capitale investito	98.475	70.703	92.092	64.563	6.383	6.140
Patrimonio Netto	(20.001)	(15.148)	(20.410)	(18.786)	409	3.638
T.F.R, altri fondi	3.760	3.760	4.113	4.113	(353)	(353)
Altre passività non correnti	125	125	140	140	(15)	(15)
Passività possedute per la vendita	33	33	162	162	(129)	(129)



Indebitamento finanziario Netto	114.557	81.933	108.087	78.935	6.470	2.998
--	----------------	---------------	----------------	---------------	--------------	--------------

* Dati calcolati senza tener conto dell'impatto dell'applicazione dei principi contabili IFRS 16 e IFRS 9 (costo ammortizzato)

Indebitamento Finanziario del Gruppo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2024*	31/12/2023	31/12/2023*	Variazione	Variazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a-c)	(b-d)
Disponibilità liquide	(15.839)	(15.839)	(19.805)	(19.805)	3.966	3.966
Crediti finanziari correnti	(362)	(362)	(283)	(283)	(79)	(79)
Crediti finanziari non correnti	(980)	(980)	(1.580)	(1.580)	600	600
Debiti ed altre passività finanziarie correnti	106.864	99.678	102.255	95.950	4.609	3.728
Debiti ed altre passività finanziarie non correnti	24.874	(565)	27.500	4.654	(2.627)	(5.219)
Indebitamento finanziario Netto	114.557	81.933	108.087	78.935	6.469	2.997

* Dati calcolati senza tener conto dell'impatto dell'applicazione dei principi contabili IFRS 16 E IFRS 9 (costo ammortizzato)

L'indebitamento finanziario del gruppo al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 114,6 milioni rispetto ad Euro 108,1 milioni al 31 dicembre 2023. La voce "Crediti finanziari non correnti" comprende il valore dei "Depositi cauzionali" principalmente versati dalla controllata Bialetti Store a titolo di garanzia per la locazione di immobili ove hanno sede i punti vendita.

Capitale immobilizzato

Nel corso del 2024 sono stati effettuati investimenti per Euro 9,4 milioni rispetto ad Euro 9,9 milioni del 2023. Gli investimenti del 2024 sono principalmente ascrivibili a: (i) l'efficientamento di talune fasi correlate alla produzione di caffettiere nello stabilimento di Bialetti Romania per Euro 2,0 milioni; (ii) l'internalizzazione di ulteriori fasi del processo di produzione caffettiere in alluminio presso lo stabilimento di Coccaglio (BS), per Euro 1,0 milioni e (iii) il completamento del progetto di potenziamento dello stabilimento produttivo del caffè avviato nell'esercizio 2022, mediante l'acquisto di una macchina per il confezionamento delle cialde ESE (*Easy Serving Espresso*) per Euro 0,6 milioni e un pallettizzatore automatico in grado di velocizzare le operazioni di carico ed ottimizzare la logistica per Euro 0,1 milioni; (iv) acquisto di attrezzature volte al miglioramento e allo sviluppo di prodotti per Euro 0,5 milioni;



(v) gli investimenti relativi a stampi per pressofusione per Euro 0,8 milioni, e (vi) gli investimenti in ambito *Retail* per Euro 1,0 milioni per l'apertura di sei nuovi punti vendita e la ristrutturazione di negozi esistenti.

Gli ammortamenti e le svalutazioni rilevati al 31 dicembre 2024 sono stati pari a Euro 13,9 milioni, di cui: (i) Euro 5,8 milioni relativi ad immobilizzazioni materiali, (ii) Euro 1,7 milioni relativi ad immobilizzazioni immateriali, e (iii) Euro 6,5 milioni relativi ai diritti d'uso.

Capitale circolante

Il capitale circolante, pari a Euro 26,1 milioni risulta in aumento di Euro 4,9 milioni rispetto a quanto riportato al termine dell'esercizio precedente. Si evidenziano, tra gli altri (i) un incremento del valore delle rimanenze finali per circa Euro 3,6 milioni correlata sia ad un incremento dei volumi delle scorte anche presso le filiali commerciali sia ad un incremento dei costi di acquisto delle materie prime; (ii) una diminuzione dei debiti commerciali per Euro 5,2 milioni dovuta maggiormente al pagamento dei debiti commerciali scaduti; effetti parzialmente compensati da (i) una riduzione dei crediti verso clienti per Euro 1,2 milioni e (ii) un incremento degli altri crediti/debiti per Euro 2,8 milioni.

Patrimonio netto

La variazione del patrimonio netto è correlata principalmente a (i) il risultato netto del periodo pari a negativi Euro 1,1 milioni e (ii) la sottoscrizione da parte di Moka Bean, in data 18 dicembre 2024, di strumenti finanziari partecipativi dell'*equity* ("SFP Junior") per Euro 1,1 milioni attraverso la compensazione legale ex art. 1243 del Codice Civile di crediti finanziari vantati dal medesimo soggetto nei confronti di Bialetti.

Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a Euro 0,1 milioni, risultando sostanzialmente invariate rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, e si riferiscono a depositi cauzionali pagati in forza di contratti di affiliazione per la gestione di punti vendita monomarca Bialetti.

Risultati della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i risultati contenuti nel progetto di bilancio d'esercizio 2024 della capogruppo Bialetti Industrie S.p.A., che si riportano di seguito:

- un fatturato pari a Euro 109,1 milioni, in crescita del 5,8% rispetto all'esercizio precedente;
- un risultato negativo pari a Euro 2,5 milioni che si confronta con il risultato dell'esercizio precedente negativo per Euro 5,5 milioni;
- un patrimonio netto pari a Euro 3,4 milioni, rispetto a Euro 4,7 milioni al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A., propone all'Assemblea degli azionisti, che è prevista dal calendario degli eventi societari approvato in data 19 dicembre 2024 e successivamente modificato in data odierna, in prima convocazione per il 28 maggio 2025 e, in seconda convocazione, per il 25 giugno 2025, di approvare il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 (corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e



dell'Attestazione del Dirigente Preposto) e la Relazione degli Amministratori sulla gestione che evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari ad Euro 2.471.068,62.

Visto quanto sopra il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di rinviare a nuovo il risultato dell'esercizio senza assumere provvedimenti circa la copertura delle perdite.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea e la documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno saranno pubblicati e messi a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 20 gennaio 2025, al fine di tener conto della modifica della scadenza ("**Maturity Date**") dei Prestiti Obbligazionari, approvata dall'Assemblea degli Obbligazionisti del 12 novembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti si è riunita in prima convocazione e, dopo aver esaminato la relazione illustrativa presentata dal Consiglio di Amministrazione, ha deliberato: (i) di modificare il *CEO Incentive Plan 2022* destinato all'Amministratore Delegato di Bialetti, introducendo un ulteriore periodo (dal 1° gennaio 2025 al 31 maggio 2025) nel corso del quale potrà verificarsi uno degli eventi di liquidità da esso previsti, e il cui accadimento, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano, darà diritto all'Amministratore Delegato di ricevere il premio dallo stesso previsto; (ii) di estendere sino al 30 aprile 2025 il potere degli amministratori di emettere SFP *Junior* secondo le condizioni e le modalità previste nello Statuto sociale.

In data 27 dicembre 2024, i soci Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e Sculptor, nonché i creditori Illimity Bank S.p.A., Amco Asset Management Company S.p.A. hanno sottoscritto con N.U.O. Capital S.A una lettera di intenti non vincolante finalizzata a stabilire i principali termini e condizioni della Dismissione Bialetti, attraverso la compravendita delle azioni di Bialetti detenute da Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e da Sculptor, in adempimento di quanto previsto dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione; Nel mese di gennaio 2025, nell'ambito di quanto previsto da tale lettera di intenti, sono iniziate le attività di Due Diligence Tax, Legal, Labor, Financial, HSE, le quali alla data del presente comunicato sono sostanzialmente concluse.

Contestualmente, è stata redatta la documentazione contrattuale, i cui contenuti sono tutt'ora oggetto di discussione. In particolare, è prevista la sottoscrizione di un contratto di compravendita di partecipazioni ("**SPA**" o "*Sales and Purchase Agreement*") e il contestuale rilascio (i) da parte di Nuo Capital di un impegno vincolante ad effettuare, alla data di perfezionamento della compravendita (il *closing*) un versamento in conto futuro aumento di capitale di Bialetti, destinato – *inter alia* - al rimborso dell'indebitamento finanziario della Società e (ii) da parte di alcuni istituti di credito, l'impegno vincolante a erogare alla Società - alla data del *closing*, un finanziamento da destinarsi all'immediato rimborso dell'indebitamento finanziario della stessa. Il perfezionamento dello SPA e del finanziamento della Società è condizionato all'avveramento di talune condizioni sospensive, alcune delle quali estranee alla sfera di azione e/o di influenza della Società, tra cui il rilascio dell'autorizzazione dalla competente autorità ai sensi della normativa FDIS e il mancato verificarsi di un evento ignoto e imprevedibile (diverso da eventi o circostanze relativi a mutamenti del contesto politico, finanziario, economico, monetario o di mercato, a livello nazionale o internazionale) che abbia un effetto negativo rilevante sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati operativi, sull'andamento economico della Società e/o delle società del Gruppo. Per effetto dell'esecuzione degli impegni sopra indicati, alla data di esecuzione dello SPA, avrà luogo l'integrale rimborso dei debiti oggetto del Nuovo Accordo di



Ristrutturazione e il contestuale rafforzamento patrimoniale della Società. Alla data del presente comunicato, si prevede di pervenire alla sottoscrizione dello SPA entro il 18 aprile 2025 o al più tardi entro la fine del mese di aprile; A tal proposito, in data 14 aprile 2025, coerentemente con l'evoluzione delle trattative in corso in relazione al processo di Dismissione Bialetti, si sono riunite le assemblee degli obbligazionisti, le quali hanno approvato la modifica della data di scadenza dei Prestiti Obbligazionari Illimity e Sculptor ("**Maturity Date**") dal 30 aprile 2025 al 31 luglio 2025, lasciando invariati tutti gli altri termini e condizioni previsti.

Nonostante il clima di instabilità e incertezza che caratterizza lo scenario macroeconomico globale, aggravato dalle crescenti tensioni geopolitiche, dai rischi legati alla filiera di approvvigionamento delle materie prime – in particolare del caffè verde – e dalle difficoltà logistiche per l'importazione, i risultati economici registrati dal Gruppo nei primi tre mesi dell'esercizio 2025 sono stati positivi e non evidenziano scostamenti significativi rispetto all'aggiornamento del *Business Case* 2024-2027, evidenziando una crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, sia in termini di vendite che di risultato operativo lordo (EBITDA normalizzato).

Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale

Di seguito si espone una sintesi dei principali accadimenti degli ultimi esercizi, che hanno fortemente inciso sull'andamento economico-finanziario della Società.

Nel corso del 2018, Bialetti Industrie ha dovuto fronteggiare una situazione di tensione finanziaria e patrimoniale. In data 8 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano 2018 funzionale alla sottoscrizione e omologa dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 ai sensi dell'art. 182-*bis* della legge fallimentare. Tale accordo è stato firmato in data 27 febbraio 2019, omologato in data 11 aprile 2019 ed è divenuto efficace il 28 maggio 2019.

L'avvento della pandemia da Covid-19 e le misure di *lockdown* disposte dal Governo, a partire dall'8 marzo 2020, per contenerne gli effetti, hanno provocato pesanti impatti sul *business* del Gruppo e della Società, causando un arresto del tutto imprevisto del *trend* positivo, avviato con il perfezionamento dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 e riflesso nei risultati al 31 dicembre 2019. La Società ha immediatamente avviato approfondite analisi volte a determinare la portata di tali impatti e i possibili effetti del fenomeno Covid-19 sull'esercizio 2020 e sui dati previsionali del Gruppo; nel contempo ha messo in atto misure volte ad alleviare tali impatti negativi. Gli avvenimenti, del tutto straordinari e imprevisti, occorsi a livello mondiale nel 2020 hanno reso il piano industriale a quel tempo in essere – il Piano 2018 – inadeguato e non più attuale e hanno determinato la necessità di avviare la predisposizione di un nuovo piano industriale (il "**Piano 2020-2024**"), atto a riflettere il profondo mutamento occorso nello scenario macroeconomico e i suoi riflessi sulla Società e sul Gruppo.

Il Piano 2020-2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 16 luglio 2021; le sue linee strategiche, in continuità rispetto al Piano 2018, presentavano dati previsionali più conservativi, sia in termini di ricavi sia di profittabilità, rispetto a quelli di quest'ultimo, al fine di tenere conto sia degli effetti della pandemia sia delle tempistiche e modalità di ripresa delle attività del Gruppo "a regime", anche alla luce dei dati a consuntivo per gli esercizi 2019 e 2020. Di seguito si evidenziano le principali linee strategiche del Piano 2020-2024:



- espansione internazionale, con apertura di nuove filiali commerciali in USA e Germania, volte a sostituire distributori commerciali presenti in quei mercati, mentre il Piano 2018 prevedeva un'espansione internazionale più contenuta;
- accelerazione, rispetto a quanto previsto nel Piano 2018, dello sviluppo del canale *e-commerce*, con particolare riferimento agli accordi di vendita con Amazon in USA ed Europa, nonché con Alibaba in Cina;
- una razionalizzazione del canale *Retail*: il Nuovo Piano prevede la chiusura di negozi non performanti;
- sviluppo di una nuova piattaforma *customer relation management* e di nuovi meccanismi di fidelizzazione per l'acquisizione di nuovi clienti e ricollocazione di alcuni negozi per permettere un'ulteriore ottimizzazione degli spazi commerciali;
- conferma dell'attività di investimento in *marketing* sui *mass media* con importanti lanci pubblicitari; investimento su Amazon e altri player di elevato standing (es. Alibaba); rafforzamento del *brand* in USA, Germania, Francia e Cina;
- proseguimento degli investimenti per aumento della capacità produttiva dello stabilimento di proprietà della società controllata rumena specializzato nella produzione delle caffettiere (moka).

Il Piano 2020-2024 è stato sottoposto, su richiesta dei creditori aderenti dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 e di Illimity, a *Independent business review* da parte di EY Advisory S.p.A. che ha confermato la ragionevolezza delle ipotesi e previsioni del management. Il dott. Giovanni Rizzardi, professionista avente i requisiti previsti dall'art. 28, lettere a) e b) della Legge Fallimentare, ha rilasciato la propria relazione, attestando la fattibilità del Piano 2020-2024 e l'attuabilità del nuovo accordo volto a disciplinare i rapporti della Società con i propri creditori finanziari (il "**Nuovo Accordo di Ristrutturazione**").

Nel corso del mese di luglio 2021 si sono positivamente concluse le negoziazioni e, pertanto, in data 19 luglio 2021 la Società ha sottoscritto il Nuovo Accordo di Ristrutturazione con, *inter alios*, Sculptor, Moka Bean, Illimity e Bialetti Holding. Nella stessa data, sono stati inoltre sottoscritti gli accordi ancillari al Nuovo Accordo di Ristrutturazione.

Il Nuovo Accordo di Ristrutturazione prevede, *inter alia*:

- la sottoscrizione, da parte di Illimity di un prestito obbligazionario *super senior* di Euro 10 milioni (il Prestito Obbligazionario Illimity): i termini e le condizioni di tale nuova finanza sono in linea con il *super senior bond financing* sottoscritto da Ristretto a maggio 2019, in esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione 2019;
- il rafforzamento patrimoniale della Società attraverso (i) l'acquisto, da parte di Illimity, di crediti bancari di natura chirografaria e di parte dei crediti vantati da Moka Bean verso Bialetti Industrie, lo stralcio parziale per un importo pari al 35% di tali crediti e la conversione in strumenti finanziari partecipativi subordinati ("**SFP Subordinati**") per un importo pari al 14% degli stessi; (ii) lo stralcio da parte di AMCO del 35% dei relativi crediti verso Bialetti Industrie, nonché la conversione in strumenti finanziari partecipativi di un importo pari al 14% di tali crediti (con mantenimento, in capo a Illimity e ad AMCO del residuo 51% dei rispettivi crediti).
- Operazioni di dismissione di *asset* nell'ambito del settore *Cookware*, funzionali ad una maggiore focalizzazione del *business* della Società sulla promozione e vendita dei prodotti a maggior marginalità, tra cui i prodotti del segmento "caffè", con obbligo di destinare i relativi proventi netti, in tutto o in parte e secondo le priorità stabilite nel predetto accordo e negli accordi intercreditori, ai fini del rimborso anticipato obbligatorio dell'indebitamento finanziario di Bialetti Industrie;



- l'obbligo di rispetto di taluni covenant finanziari, calcolati su base consolidata (Indebitamento finanziario netto/EBITDA e *Cash Flow* a servizio del debito – DSCR) a partire dal 31 dicembre 2021, con verifica semestrale a partire dal 31 dicembre 2022 e trimestrale a partire dal 31 marzo 2023;
- specifiche clausole di c.d. *events of default* e altri impegni normalmente previsti in operazioni di mercato di analoga natura.

Inoltre, il Nuovo Accordo di Ristrutturazione disciplina una procedura volta a realizzare la dismissione dell'intera azienda Bialetti ovvero delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, da Bialetti Holding e da Ristretto (la "**Dismissione Bialetti**"), allo scopo di procedere al rimborso, nei termini e condizioni previsti dallo stesso, dell'indebitamento finanziario esistente entro il termine del 28 novembre 2024, salvo proroga, ferma restando la possibilità per Bialetti Industrie di procedere al rifinanziamento di tale indebitamento. In particolare, il Nuovo Accordo di Ristrutturazione prevede di attivare tale procedura (i) in via facoltativa a far data dal 28 novembre 2022 e (ii) in via obbligatoria dal 28 maggio 2023.

A seguito dell'omologa da parte del Tribunale avvenuta con decreto del 29 ottobre 2021, in data 1° dicembre 2021, in esecuzione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, si è verificato quanto segue:

- la sottoscrizione integrale da parte di Illimity del prestito obbligazionario non convertibile c.d. "*senior*", prededucibile ai sensi dell'articolo 182-quater, comma 1, L.F. con scadenza al 28 novembre 2024, di importo pari in linea capitale a Euro 10.000.000,00 (il Prestito Obbligazionario Illimity);
- il pagamento da parte di Illimity, in qualità di cessionario, del prezzo per la cessione del 100% dei crediti vantati nei confronti di Bialetti Industrie da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo – Società Cooperativa, Banco BPM S.p.A., nonché del prezzo per la cessione del 50% dei crediti vantati da Moka Bean nei confronti della Società (le "**Cessioni**"). Illimity ha corrisposto ai soggetti cedenti il prezzo di cessione stabilito in complessivi Euro 10,8 milioni;
- la remissione da parte di Illimity di quota parte dei crediti acquistati per effetto delle Cessioni e da parte di AMCO di una quota dei crediti da essa vantati nei confronti della Società, per un ammontare pari al 35% del debito chirografario (pari a complessivi Euro 64 milioni circa), corrispondente a circa Euro 20 milioni. In particolare, Illimity ha rinunciato a crediti per circa Euro 13 milioni, mentre AMCO per circa Euro 7 milioni;
- la sottoscrizione da parte di AMCO e Illimity di strumenti finanziari partecipativi *equity* (e non di debito); Illimity e AMCO hanno convertito il 14% dei crediti vantati nei confronti della Società (pari a Euro 8 milioni circa) in SFP Subordinati, la cui emissione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 novembre 2021. In particolare, Illimity e AMCO hanno sottoscritto, rispettivamente, Euro 5.053.556 e Euro 3.004.320 SFP Subordinati;
- la sottoscrizione di accordi finalizzati a dare attuazione alle modifiche delle *terms & conditions* del Prestito Obbligazionario Sculptor, tra cui la proroga della relativa scadenza dal 28 maggio 2024 al 28 novembre 2024;
- il conferimento della partecipazione azionaria detenuta da Bialetti Holding nella Società a Bialetti Investimenti, ad integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale da quest'ultima deliberato in data 26 novembre 2021;
- la sottoscrizione di un nuovo patto parasociale tra Bialetti Holding, Bialetti Investimenti, Sculptor e Illimity – sostitutivo di quello in essere sottoscritto tra Bialetti Holding e Sculptor il 27 febbraio 2019, come successivamente modificato in data 28 maggio 2019 – funzionale alla stabilizzazione della governance di Bialetti Industrie;



- la sottoscrizione di un nuovo accordo di opzione tra Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e Sculptor – sostitutivo di quello in essere sottoscritto tra Bialetti Holding e Sculptor il 28 maggio 2019 – in forza del quale Bialetti Investimenti ha concesso a Sculptor un’opzione di acquisto avente a oggetto fino a un numero di azioni di Bialetti Industrie rappresentative di una percentuale del capitale sociale tale da far sì che la partecipazione detenuta da Sculptor in Bialetti Industrie possa raggiungere il 25%.

L’insieme delle operazioni sopra descritte ha portato a un incremento nominale del patrimonio netto della Società per complessivi Euro 28,2 milioni. Dal punto di vista contabile, tenuto conto degli effetti derivanti dall’applicazione dei principi contabili internazionali e dei suoi effetti in particolare sul debito pregresso, l’incremento di patrimonio netto, rilevato nell’esercizio 2021, in relazione ai suddetti interventi previsti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione, è stato pari a circa Euro 22,5 milioni.

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, avvenuto in data odierna, si segnala quanto segue.

1) Con riferimento all’esecuzione del Piano 2020-2024:

- per coadiuvare l’espansione internazionale, oltre all’apertura delle previste filiali USA e Germania, effettuate nel corso dell’esercizio 2020, alla fine dell’esercizio 2021 è stata costituita una filiale commerciale in Australia e all’inizio dell’esercizio 2023 è stata costituita una filiale commerciale in Giappone, le quali hanno consentito di penetrare tali mercati senza ricorrere al supporto di un distributore locale;
- è proseguito il progetto di razionalizzazione della rete di negozi monomarca a gestione diretta. Al 31 dicembre 2024 il Gruppo contava una rete composta da 84 negozi a gestione diretta (il Piano 2020-2024 prevedeva la chiusura dei negozi non performanti ed una rete composta da 99 negozi a gestione diretta). Inoltre, per consentire una maggiore mitigazione dei rischi correlati alla gestione del canale *Retail*, è stato lanciato il progetto *franchising*. Al 31 dicembre 2024 i negozi monomarca Bialetti gestiti con un contratto di affiliazione erano 17. Nell’esercizio 2025 proseguiranno le attività di ristrutturazione della rete con la conseguente chiusura di negozi non performanti, l’eventuale trasformazione di parte degli stessi da gestione diretta ad affiliazione commerciale e lo sviluppo del progetto *franchising*;
- è proseguita l’attività volta a sviluppare i canali *e-commerce*, i quali hanno totalizzato nel 2024 ricavi pari a circa Euro 24,3 milioni (nel 2018 il Gruppo aveva totalizzato ricavi di poco superiori a Euro 1 milione). In merito al sito di proprietà si segnala che nell’ultimo trimestre 2024 sono stati attivati gli *shop on line* per Francia e Spagna;
- tra gli esercizi 2022 e 2023 sono stati effettuati importanti investimenti industriali, tra cui l’acquisto di una linea automatizzata per l’internalizzazione di talune fasi del processo produttivo delle caffettiere in alluminio e di una nuova linea per il confezionamento delle capsule di caffè che oltre ad incrementare la capacità produttiva del Gruppo hanno contribuito all’efficientamento dei processi produttivi.

2) Con riferimento alle operazioni di dismissione di *asset* nell’ambito del settore *Cookware*, previste dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione, si segnala che:

- in data 21 dicembre 2022, la controllata Cem-Bialetti ha provveduto alla cessione del proprio ramo industriale alla società Fetih.

L’operazione, in linea con gli obiettivi individuati dal piano industriale, ha riguardato:

- (i) la cessione, a titolo definitivo a Fetih senza riserva alcuna, della titolarità dei macchinari/linee



industriali;

- (ii) la cessione, a titolo definitivo a Fetih senza riserva alcuna, dei prodotti finiti e/o semilavorati e/o materie prime di proprietà di Cem-Bialetti, presenti in magazzino alla data del *closing*;
- (iii) la cessione, a titolo definitivo a Fetih senza riserva alcuna, della titolarità su tutti i diritti di proprietà industriale connessi e/o relativi al marchio CEM.

Il corrispettivo per la Cessione del Ramo Industriale CEM è stato pattuito in Euro 2,6 milioni oltre ad IVA, ed è stato corrisposto, per Euro 1,6 milioni, alla data del *closing* (20 dicembre 2022) mentre la restante parte è stata pagata entro la fine di agosto 2023. Si segnala inoltre che, in data 19 dicembre 2022, Cem-Bialetti ha sottoscritto, in sede protetta, accordi di chiusura dei rapporti di lavoro con 43 dipendenti di stabilimento aventi mansioni correlate alla produzione del pentolame.

Per effetto dell'operazione sopra descritta, Cem-Bialetti dal primo gennaio 2023 è operativa nella distribuzione dei prodotti del Mondo Caffè del Gruppo nel mercato mediorientale.

- In data 2 maggio 2023, tra la Società e ILLA è stato sottoscritto l'Accordo Quadro, disciplinante i termini e le condizioni della cessione, da parte di Bialetti Industrie a ILLA, del Ramo d'Azienda Aeternum costituito dal complesso di beni funzionali all'approvvigionamento, distribuzione e commercializzazione di prodotti a marchio "Aeternum" (restando escluso il capitale circolante), a mezzo di un'operazione strutturata in due fasi:
 - a. la prima concernente il Conferimento, da parte di Bialetti, del Ramo d'Azienda Aeternum in una società di nuova costituzione – NewCo Aeternum;
 - b. la seconda avente ad oggetto la cessione da parte di Bialetti Industrie a ILLA dell'intero capitale sociale di NewCo Aeternum.

Nel dettaglio, l'Accordo Quadro prevedeva che ILLA pagasse a Bialetti Industrie, quale corrispettivo per la Cessione Aeternum, strutturata come sopra indicato, Euro 3,8 milioni alla Data di Esecuzione dell'Operazione, fissata per il 20 luglio 2023, nonché un ulteriore ammontare pari a massimi Euro 1.5 milioni a titolo di *earn-out*, al raggiungimento di specifici *target* in termini di ricavi ed EBITDA complessivamente realizzati da Bialetti Industrie, NewCo Aeternum e ILLA nel corso dell'esercizio 2023 a fronte della commercializzazione dei prodotti a marchio "Aeternum", "Junior" e "Morenita".

In data 20 luglio 2023, si è perfezionata la cessione, da parte di Bialetti a ILLA, dell'intero capitale sociale di NewCo Aeternum, società nella quale – in data 13 luglio 2023 – è stato conferito il Ramo d'Azienda Aeternum. Il corrispettivo incassato (pari a Euro 3,8 milioni, generando una plusvalenza di Euro 2,8 milioni) è stato destinato alla gestione ordinaria del business ed alla riduzione dello scaduto di natura tributaria e commerciale. Si segnala che, alla data del presente comunicato, non si sono realizzati i presupposti per la maturazione dell'*earn-out*.

- 3) Con riferimento alla misurazione dei *covenant* finanziari si evidenzia che nel mese di gennaio 2024 i Creditori Senior e i Creditori Finanziari Aderenti hanno acconsentito all'aggiornamento dei parametri finanziari come ricalcolati dalla Società con il supporto di una *comfort letter* sottoscritta dall'Attestatore, Giovanni Rizzardi, in seguito alla Dismissione del Ramo *Cookware*. Nello specifico, i Creditori Senior, oltre alla revisione dei valori dei parametri finanziari, hanno altresì acconsentito all'allineamento della periodicità di misurazione degli stessi tra quanto previsto nel Nuovo Accordo di Ristrutturazione e le disposizioni del regolamento dei Prestiti



Obbligazionari, autorizzando nell'ultimo anno del Nuovo Accordo di Ristrutturazione una misurazione solo semestrale (anziché trimestrale come previsto in precedenza). Tali modifiche sono state approvate in data 21 marzo 2024 dalle Assemblee degli Obbligazionisti Sculptor e Illimity. Alla data del presente comunicato, si segnala che tutti i covenant finanziari previsti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione e dai regolamenti del Prestito Obbligazionario Illimity e del Prestito Obbligazionario Sculptor sono stati rispettati.

Inoltre si segnala che nel mese di aprile 2024 e nel mese di luglio 2024, la Società ha ricevuto la rinuncia preventiva da parte dei Creditori Senior e dei Creditori Finanziari Aderenti al diritto di avvalersi di una condizione risolutiva (c.d. *event of default*) prevista dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione e dai regolamenti del Prestito Obbligazionario Illimity e del Prestito Obbligazionario Sculptor e potenzialmente attivabile in relazione al rilascio della relazione della società di revisione sul bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023 ed al primo semestre 2024.

- 4) Nel mese di gennaio 2024, il management della Società, con il supporto del partner EY Advisory S.p.A, ha completato l'elaborazione del *Business Case 2024-2027*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2024. Le previsioni incluse nel *Business Case 2024-2027* sono state elaborate in continuità con le linee strategiche del Piano 2020-2024, tra cui l'accelerazione della distribuzione internazionale delle caffettiere e del caffè, anche attraverso alcune collaborazioni strategiche con importanti marchi riconosciuti a livello globale; l'incremento della quota di mercato italiana relativa alla distribuzione del caffè; la valorizzazione del marchio Bialetti, anche beneficiando della rete di negozi presenti sul territorio; l'attenzione alla sostenibilità come filosofia alla base della strategia del Gruppo. A tal proposito si segnala che, nel mese di gennaio 2025, il management della Società ha elaborato l'aggiornamento delle previsioni incluse nel *Business Case 2024 – 2027*, il quale
- tiene conto del mutato contesto macroeconomico globale;
 - include i dati consuntivi al 31 dicembre 2024;
 - è stato elaborato in continuità con le linee strategiche del *Business Case 2024 - 2027*;
 - considera gli impatti correlati al completamento della procedura di Dismissione Bialetti attualmente in corso, la quale prevede che la Società rimborserà l'indebitamento finanziario oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione mediante parziale rifinanziamento e attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie rivenienti dal rafforzamento patrimoniale della Società.

L'aggiornamento del *Business Case 2024-2027* di gennaio 2025 è stato elaborato tenendo in considerazione eventuali impatti derivanti dai rischi climatici con particolare riferimento alla materia prima caffè. I rischi di un'eventuale scarsa disponibilità di tale materia prima e di un conseguente incremento prezzi della stessa sono stati riflessi, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente comunicato, nelle previsioni dell'esercizio 2025, anche attraverso analisi di sensitività.

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, avvenuta in data odierna, il contesto macroeconomico rimane complesso. Il settore dei prodotti di largo consumo e del *Retail* si trova in una fase molto dinamica di cambiamento, causata essenzialmente dai noti fattori geopolitici dell'ultimo biennio, dall'inflazione e dal cambiamento delle abitudini dei consumatori. Tale situazione sta alterando lo scenario sia dei mercati di sbocco in cui vengono distribuiti i prodotti Bialetti sia dei mercati di approvvigionamento del Gruppo. I prezzi della materia prima continuano ad essere interessati da elevata volatilità e da un trend rialzista, anche a causa delle conseguenze generate dal cambiamento climatico. Le aziende stanno quindi cercando di trasferire



definitivamente in tutto o in parte l'aumento dei costi di acquisto sui prezzi finali di vendita con un impatto sulla propensione al consumo fortemente incerto.

Il trend dei risultati economici registrati dal Gruppo nei primi tre mesi dell'esercizio 2025 è stato positivo e non ha mostrato scostamenti significativi rispetto all'aggiornamento del *Business Case 2024-2027*, tali da richiedere la necessità di variare le previsioni. Si evidenzia una crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, sia in termini di vendite che di risultato operativo lordo (EBITDA normalizzato).

Il *management*, in continuità con l'approccio metodologico dei precedenti esercizi, ha continuato e continua tutt'ora a:

- a) monitorare le variabili più rilevanti e ad aggiornare costantemente le proprie valutazioni attraverso la predisposizione di analisi di dettaglio (i) del trend dei consumi nelle differenti aree geografiche in cui opera il Gruppo; (ii) del costo delle materie prime e delle energie; (iii) dell'andamento dei tassi di cambio delle principali valute nei confronti dell'Euro, con particolare riferimento al Dollaro USD; (iv) dell'attuale disordine dei mercati causato dall'imposizione di rilevanti dazi all'importazione da parte del Governo Trump negli Usa.
- b) elaborare potenziali scenari futuri sulla base delle suddette analisi;
- c) individuare eventuali interventi correttivi nella gestione aziendale necessari a garantire – nella sostanza – la stabilità e il rispetto di quanto previsto nell'aggiornamento del *Business Case 2024-2027*.

Pur in un quadro complessivo in continuo mutamento, il *management* e gli Amministratori ritengono che la Società posseda strumenti d'analisi e operativi tali da poter continuare ad intervenire prontamente, al fine di rispettare nella sostanza le previsioni dell'aggiornamento del *Business Case 2024-2027*, pur nell'ambito dello scenario macroeconomico sopra illustrato.

- 5) Con riferimento alla procedura di Dismissione Bialetti volta a consentire, *inter alia*, il rimborso dell'indebitamento finanziario esistente entro la scadenza prevista del 30 aprile 2025, alle condizioni previste dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione, si riepilogano qui di seguito i principali fatti occorsi.
 - a) in data 26 maggio 2023, Bialetti Industrie ha sottoscritto un accordo modificativo di alcune pattuizioni del Nuovo Accordo di Ristrutturazione dei debiti ("**Accordo Modificativo**"). In particolare, mediante la sottoscrizione dell'Accordo Modificativo, le Parti, *inter alia*, hanno posticipato dal 28 maggio 2023 al 28 novembre 2023 la data di inizio della procedura obbligatoria volta a realizzare la dismissione dell'intera azienda Bialetti Industrie ovvero delle partecipazioni detenute da Bialetti Investimenti e Ristretto;
 - b) in data 4 dicembre 2023, Bialetti Industrie ha reso noto che, congiuntamente a Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e Sculptor - al termine di un processo di selezione e di verifica dei requisiti di professionalità - ha designato Lazard S.r.l., quale advisor finanziario in relazione al suddetto processo di valorizzazione;
 - c) nel mese di febbraio 2024, partendo dalle risultanze del *Business Case 2024-2027*, l'*advisor* Lazard ha elaborato l'Information Memorandum relativo al progetto di Dismissione Bialetti, il quale è stato, dallo stesso *advisor*, trasmesso ai soggetti che hanno manifestato un interesse preliminare a valutare la possibile operazione;
 - d) nel corso dei successivi mesi dell'esercizio 2024, con alcuni dei predetti soggetti, sono state avviate interlocuzioni volte ad approfondire concretezza, fattibilità e caratteristiche della Dismissione Bialetti.



Laddove è stato manifestato un maggior interesse sono stati effettuati anche approfondimenti di business alla presenza del management;

- e) in data 12 novembre 2024 si sono riunite le assemblee degli obbligazionisti per approvare la modifica della data di scadenza dei Prestiti Obbligazionari Illimity e Sculptor (“*Maturity Date*”) dal 28 novembre 2024 al 30 aprile 2025, lasciando invariati tutti gli altri termini e condizioni previsti. A tal riguardo si segnala che la data di rimborso dell’indebitamento oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione coincide con la data di scadenza dei Prestiti Obbligazionari;
 - f) in data 27 dicembre 2024, i soci Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e Sculptor, nonché i creditori Illimity Bank S.p.A., Amco Asset Management Company S.p.A. hanno sottoscritto con N.U.O. Capital S.A una lettera di intenti non vincolante finalizzata a stabilire i principali termini e condizioni della Dismissione Bialetti, attraverso la compravendita delle azioni di Bialetti detenute da Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e da Sculptor, in adempimento di quanto previsto dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione;
 - g) nell’ambito di quanto previsto da tale lettera di intenti, nel mese di gennaio 2025 sono iniziate le attività di Due Diligence Tax, Legal, Labor, Financial, HSE, le quali alla data del presente comunicato sono sostanzialmente concluse;
 - h) parallelamente, è stata predisposta la documentazione contrattuale i cui contenuti sono tutt’ora oggetto di discussione. In particolare, è prevista la sottoscrizione di un contratto di compravendita di partecipazioni (“SPA” o “*Sales and Purchase Agreement*”) e il contestuale rilascio (i) da parte di Nuo Capital di un impegno vincolante ad effettuare, alla data di perfezionamento della compravendita (il *closing*) un versamento in conto futuro aumento di capitale di Bialetti, destinato – *inter alia* - al rimborso dell’indebitamento finanziario della Società e (ii) da parte di alcuni istituti di credito, l’impegno vincolante a erogare alla Società - alla data del *closing*, un finanziamento da destinarsi all’immediato rimborso dell’indebitamento finanziario della stessa. Il perfezionamento dello SPA e del finanziamento della Società è condizionato all’avveramento di talune condizioni sospensive, alcune delle quali estranee alla sfera di azione e/o di influenza della Società, tra cui il rilascio dell’autorizzazione dalla competente autorità ai sensi della normativa FDIS e il mancato verificarsi di un evento ignoto e imprevedibile (diverso da eventi o circostanze relativi a mutamenti del contesto politico, finanziario, economico, monetario o di mercato, a livello nazionale o internazionale) che abbia un effetto negativo rilevante sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati operativi, sull’andamento economico della Società e/o delle società del Gruppo. Per effetto dell’esecuzione degli impegni sopra indicati, alla data di esecuzione dello SPA, avrà luogo l’integrale rimborso dei debiti oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione e il contestuale rafforzamento patrimoniale della Società. Alla data del presente comunicato, si prevede di pervenire alla sottoscrizione dello SPA entro il 18 aprile 2025 o al più tardi entro la fine del mese di aprile;
 - i) in data 11 aprile 2025 i Creditori Senior hanno confermato di accettare la modifica della scadenza dei Prestiti Obbligazionari dal 30 aprile 2025 al 31 luglio 2025, per attendere il perfezionamento dello SPA. In data 14 aprile 2025, le relative assemblee degli obbligazionisti si sono riunite ed hanno deliberato positivamente in tal senso.
- 6) Nell’esercizio del 2024, il Gruppo ha evidenziato:
- un fatturato pari a Euro 149,5 milioni (+5,9% rispetto all’esercizio precedente);



- un EBITDA normalizzato pari a Euro 23,1 milioni (+20,0% rispetto all'esercizio precedente);
- un risultato netto negativo pari a Euro 1,1 milioni (risultato netto negativo di Euro 2,1 milioni nell'esercizio precedente);
- una disponibilità di cassa al 31 dicembre 2024 pari a 15,8 milioni (in diminuzione di Euro 6,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2023);
- una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 pari a Euro 114,6 milioni (in incremento di Euro 6,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2023);
- uno scaduto per debiti di natura commerciale al 31 dicembre 2024 pari a Euro 9,1 milioni (in diminuzione di Euro 4,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2023); non si segnalano scaduti per debiti di natura tributaria al 31 dicembre 2024 (Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2023);
- un patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024 negativo di Euro 20,0 milioni (in aumento di Euro 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2023); un patrimonio netto separato di Bialetti Industrie pari a Euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2024 (Euro 4,7 milioni al 31 dicembre 2023).

Date le premesse sopra esposte, gli Amministratori ritengono che, sulla base:

1. delle stime incluse nell'aggiornamento del *Business Case 2024-2027* circa l'andamento dei principali indicatori di *performance* (fatturato, EBITDA, Cash Flow) del Gruppo dei successivi 12 mesi;
2. della imminente sottoscrizione dello SPA;
3. delle ragionevoli probabilità di realizzo delle condizioni sospensive a cui è condizionato il perfezionamento della Dismissione Bialetti;
4. dell'impegno al finanziamento della Società che gli istituti di credito dovranno confermare alla data di sottoscrizione dello SPA;

il processo di vendita sopra richiamato potrà, ragionevolmente, essere realizzato, in integrale adempimento delle previsioni del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, ivi incluso il rimborso di tutto l'indebitamento finanziario oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione entro il 31 luglio 2025.

Tuttavia, sussistono, come per prassi delle operazioni straordinarie similari, le seguenti rilevanti incertezze in merito all'effettivo perfezionamento della Dismissione Bialetti:

- incertezze circa la sottoscrizione dello SPA e di tutta la documentazione relativa alla Dismissione Bialetti, attualmente ancora in corso di finalizzazione, a termini e condizioni sostanzialmente analoghi a quelli sinteticamente sopra descritti. Come anzidetto, la sottoscrizione è prevista nei prossimi giorni;
- incertezze circa l'avveramento delle condizioni sospensive a cui il *closing* è condizionato, alcune delle quali estranee alla sfera di azione e/o di influenza della Società, tra cui il rilascio dell'autorizzazione dalla competente autorità ai sensi della normativa FDIS e il mancato verificarsi di un evento ignoto e imprevedibile (diverso da eventi o circostanze relativi a mutamenti del contesto politico, finanziario, economico, monetario o di mercato, a livello nazionale o internazionale) che abbia un effetto negativo rilevante sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati operativi, sull'andamento economico della Società e/o delle società del Gruppo;
- incertezze circa la sottoscrizione degli accordi di finanziamento in prossimità del *closing* e l'effettiva erogazione delle somme finanziate al *closing*, essendo tale erogazione soggetta a condizioni allineate alla prassi di mercato per operazioni similari.



Qualora i rischi sopra indicati dovessero verificarsi, la Dismissione Bialetti non si perfezionasse nelle tempistiche attese e la Società non riuscisse ad ottenere una proroga delle scadenze previste dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione (come prorogate in data odierna), ciò potrebbe determinare l'insorgenza di significativi dubbi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Inoltre, pur con il perfezionamento della Dismissione Bialetti e in ragione del perdurare di un contesto politico ed economico difficile, potrebbero verificarsi scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati, anche qualora le azioni e gli eventi contemplati quali presupposti del *Business Case 2024-2027* e del suo aggiornamento si manifestassero nei tempi previsti.

Gli Amministratori, alla luce dell'attuale stato di avanzamento della procedura di Dismissione Bialetti, degli attuali rapporti con i propri creditori finanziari, dell'andamento del business dei primi tre mesi dell'esercizio 2025 in linea con le previsioni dell'aggiornamento del *Business Case 2024-2027*, hanno la ragionevole aspettativa, nonostante le incertezze evidenziate, che la Società ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile, confortati dalle risultanze emerse dalle analisi sopra descritte. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 secondo il presupposto della continuità aziendale.



Richiesta CONSOB del 14 luglio 2009 ai sensi dell'art. 114 - 5° comma del D.Lgs 58/98

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con lettera del 14 luglio 2009, ai sensi dell'art. 114, 5° comma del D. Lgs. n. 58/98, si comunica quanto segue:

a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Si riporta di seguito il prospetto della posizione finanziaria netta predisposto secondo gli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021, in sostituzione di quanto indicato nella precedente Raccomandazione del CESR del 2005, a seguito delle modifiche introdotte dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 alla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Bialetti Industrie

<i>(in migliaia di Euro)</i>		31/12/2024	31/12/2023
A	Disponibilità liquide	4.225	5.904
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	18.109	20.907
D=A+B+C	Liquidità	22.334	26.811
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	98.711	99.131
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.350	1.025
G=E+F	Indebitamento finanziario corrente	101.061	100.156
H=G-D	Indebitamento finanziario corrente netto	78.727	73.345
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	9.534	11.629
J	Strumenti di debito (incluso rateo interessi)	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L=I+J+K	Indebitamento finanziario non corrente	9.534	11.629
M = H+L	Indebitamento finanziario netto da comunicazione Consob (1)	88.261	84.974
C bis	Altre attività finanziarie non correnti	274	307
N=M - C bis	Indebitamento finanziario netto bis	87.987	84.667

(1) Così come definito dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA32-382-1138. L'indebitamento finanziario netto, così come definito dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la



Raccomandazione del CESR del 2005, non include le Altre attività finanziarie non correnti (C bis) e quindi risulta pari a Euro 88.261 migliaia al 31 dicembre 2024 e a Euro 84.974 migliaia al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2024 l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie è pari a Euro 87,9 milioni, rispetto Euro 84,7 milioni dell'esercizio precedente. Si rammenta che la Società ha in corso di esecuzione diversi accordi di conto corrente *intercompany* con le controllate, Bialetti Store, Bialetti Emea, Bialetti Romania, Bialetti France, Bialetti Germany, Bialetti US, Bialetti Australia e Bialetti Japan. In virtù di tali accordi, Bialetti provvede al calcolo delle rispettive posizioni finanziarie nette scaturenti da rapporti di natura commerciale contabilizzando, con scadenza mensile, il relativo saldo nei conti correnti intrasocietari. La Società al termine di ogni anno solare la Società provvede altresì al calcolo degli interessi maturati. Il saldo complessivo di tali posizioni è classificato nella voce "Altre attività finanziarie correnti" se attivo e nella voce "Debito finanziario corrente" se passivo, di cui alla tabella precedente.

Gruppo Bialetti

	(in migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2024*	31/12/2023	31/12/2023*
A	Disponibilità liquide	15.839	15.839	19.805	19.805
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	362	362	283	283
D=A+B+C	Liquidità	16.201	16.201	20.088	20.088
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	97.435	98.063	95.817	100.094
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.429	299	6.438	133
G=E+F	Indebitamento finanziario corrente	106.864	98.362	102.255	100.227
H=G-D	Indebitamento finanziario corrente netto	90.663	82.161	82.167	80.139
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	24.874	752	27.500	377
J	Strumenti di debito (incluso rateo interessi)	-	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L=I+J+K	Indebitamento finanziario non corrente	24.874	752	27.500	377



M = H+L	Indebitamento finanziario netto da comunicazione Consob ⁽¹⁾	115.537	82.913	109.667	80.516
C bis	Altre attività finanziarie non correnti	980	980	1.580	1.580
N=M - C bis	Indebitamento finanziario netto	114.557	81.933	108.087	78.936

**Dati calcolati senza tener conto dell'impatto dell'applicazione dei principi contabili IFRS 16 E IFRS 9 (costo ammortizzato)*

(1) Così come definito dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA32-382-1138.

L'indebitamento finanziario netto, così come definito dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 2005, non include le Altre attività finanziarie non correnti (C bis) e quindi risulta pari a Euro 115.537 migliaia al 31 dicembre 2024 e a Euro 109.667 migliaia al 31 dicembre 2023

La voce "Altre attività finanziarie non correnti" comprende principalmente il valore dei "Depositi cauzionali" versati dal Bialetti Store a titolo di garanzia per la locazione di immobili ove hanno sede i punti vendita.

L'indebitamento finanziario netto di Gruppo alla data del 31 dicembre 2024 è pari a Euro 114,6 milioni rispetto a Euro 108,1 milioni al 31 dicembre 2023. Si ricorda che (i) la Società ha sottoscritto in data 19 luglio 2021 con i propri creditori finanziari il Nuovo Accordo di Ristrutturazione; (ii) il Tribunale di Brescia, accertata, inter alia, l'assenza di opposizioni ex art. 182-bis, quarto comma, L.F., ha omologato il Nuovo Accordo di Ristrutturazione con decreto del 29 ottobre 2021, comunicato alla Società in data 2 novembre 2021; (iii) in data 1° dicembre 2021 è stata data esecuzione a tale Accordo avente ad oggetto la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario, il rafforzamento patrimoniale di Bialetti Industrie e l'iniezione di risorse finanziarie.

b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo Bialetti ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.)

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 31 dicembre 2024 per un importo aggregato di Gruppo pari a Euro 9,1 milioni (Euro 13,5 milioni al 31 dicembre 2023). Non si segnalano debiti di natura tributaria scaduti al 31 dicembre 2024. Gli scaduti di tale natura al 31 dicembre 2023 erano pari a Euro 0,8 milioni, importo completamente pagato nel corso del primo semestre 2024. Alla data del presente comunicato non risultano pendenti nei confronti del Gruppo azioni giudiziali finalizzate al recupero del credito. Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività del Gruppo.

c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie e del gruppo Bialetti Industrie

Il Gruppo al 31 dicembre 2024 è partecipato direttamente da Bialetti Investimenti, che detiene il 45,185% del capitale sociale di Bialetti Industrie. Bialetti Investimenti è a sua volta controllata da Bialetti Holding, società detenuta al 100% da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie. Bialetti Holding, alla data del presente comunicato, detiene direttamente un'ulteriore quota azionaria della Società pari al 13,816%.



Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024, confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 per quanto riguarda le voci dello stato patrimoniale e le voci di conto economico:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Bialetti Holding	-	-	-	430
Ristretto	-	47.080	-	46.068
Totale	-	47.080	-	46.498

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	543	-	556
Ristretto	-	7.992	-	7.240
Totale	-	8.535	-	7.795

Rapporti con Bialetti Holding

Si segnala che BH ha prestato garanzie nell'interesse della Società e a favore dei portatori dei Prestiti Obbligazionari emessi e/o emittenti ai sensi del Nuovo Accordo di Ristrutturazione.

Alla data del presente comunicato, nei confronti di Bialetti Holding non si segnalano debiti di natura commerciale scaduti al 31 dicembre 2024. Gli scaduti di tale natura al 31 dicembre 2023 erano pari a Euro 0,4 milioni, importo completamente pagato nel corso del primo semestre 2024.

Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Le voci di costo e debito verso Francesco Ranzoni (in qualità di socio unico e amministratore di BH nonché di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società) e Roberto Ranzoni (membro del Consiglio di Amministrazione della Società nonché familiare stretto di Francesco Ranzoni) fanno riferimento ai compensi per le cariche e gli incarichi ricoperti da tali consiglieri in Bialetti Industrie e Bialetti Store.

Rapporti con Ristretto

Si precisa che alla data del presente comunicato Ristretto detiene il 19,565% del capitale sociale di Bialetti Industrie. In data 1° dicembre 2021, è stata data esecuzione al Nuovo Accordo di Ristrutturazione nonché, *inter alia*, alle



modifiche delle *terms&conditions* del Prestito Obbligazionario Sculptor. In esecuzione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, BH, Bialetti Investimenti, Ristretto (in qualità di sottoscrittore del Prestito Obbligazionario Sculptor) e Illimity Bank S.p.A. (in qualità di sottoscrittore del Prestito Obbligazionario Illimity), nella medesima data hanno altresì sottoscritto il Nuovo Patto Parasociale, finalizzato a disciplinare la governance di Bialetti.

d) Rispetto dei covenants finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole. Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti.

Gli accordi di ristrutturazione sottoscritti da Bialetti Industrie prevedono *covenants* finanziari e operativi in capo alla Società, eventi di inadempimento (c.d. *events of default*) e altre clausole normalmente previste in operazioni di mercato di analoga natura. Sulla base dei dati al 31 dicembre 2024, tutti i *covenants* previsti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione risultano rispettati.

e) Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

I risultati consuntivi al 31 dicembre 2024 evidenziano ricavi e redditività superiori rispetto a quanto stabilito nel Piano 2020-2024 e redditività in termini di EBITDA normalizzato in linea con le previsioni del *Business Case 2024-2027*, così come l'indebitamento finanziario netto risulta in linea rispetto a quanto previsto dal *Business Case 2024-2027*. Rispetto all'esercizio 2023, si registra una crescita sia del fatturato, con un incremento del 5,9%, sia degli indicatori economici di *performance*, con un aumento dell'EBITDA normalizzato pari al 20,0%.

* * *

Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Il Gruppo Bialetti utilizza alcuni indicatori alternativi di *performance*, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di *performance*, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di *Performance* emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla *performance* del periodo contabile oggetto del presente comunicato e dei periodi posti a confronto e non alla *performance* attesa del Gruppo.



Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2024

Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie ha altresì approvato la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità in conformità alla Direttiva UE 2022/2464 *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)* e al Decreto Legislativo n. 125/2024, rafforzando il proprio impegno per una gestione trasparente e responsabile dei temi ESG. La Società conferma la propria dedizione alla sostenibilità con risultati concreti e innovativi. L'inclusione e la diversità sono al centro della strategia aziendale, con un organico composto per il 76% da donne e politiche mirate alla valorizzazione delle risorse. La sicurezza sul lavoro migliora grazie a nuove certificazioni, mentre la tutela ambientale si concretizza nell'eliminazione della plastica nelle capsule e nell'adozione di materiali compostabili. La riduzione delle emissioni di gas serra e l'elettrificazione della flotta aziendale segnano un importante progresso verso la decarbonizzazione e l'economia circolare si rafforza con l'utilizzo di alluminio riciclato e con una gestione ottimizzata dei rifiuti. In ottica di creazione di valore, si registra una crescita costante e strutturata, che sostiene il percorso di espansione internazionale dell'azienda.

Il Gruppo Bialetti non si limita ad adeguarsi alle nuove sfide della sostenibilità, ma le affronta con visione e determinazione, guidando il cambiamento verso un futuro più responsabile.

* * *

Piano di Sostenibilità 2024-2026

Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie ha preso atto dell'importante avanzamento del Piano di Sostenibilità 2024 - 2026, approvato in data 18 aprile 2024 relativamente agli obiettivi raggiunti nel primo esercizio del Piano. I risultati conseguiti rappresentano un passo concreto verso l'integrazione dei valori ESG nel modello di *business* del Gruppo, a testimonianza dell'impegno costante della Società nel coniugare innovazione, responsabilità e creazione di valore sostenibile.

Tra gli obiettivi più significativi raggiunti nel corso dell'anno, si evidenziano:

- (i) l'eliminazione totale della componente plastica dalle capsule prodotte;
- (ii) l'ottenimento della certificazione *Rainforest Alliance* e l'avvio di una linea produttiva dedicata;
- (iii) il completamento dell'analisi *Life Cycle Assessment (LCA)*, con certificazione rilasciata da ente terzo indipendente;
- (iv) il conseguimento della certificazione *EcoVadis*, con l'assegnazione della medaglia di bronzo.

La Società condividerà nei prossimi mesi ulteriori dettagli in merito agli obiettivi raggiunti nel 2024 e, con l'approvazione - in seno al Consiglio di Amministrazione odierno - degli obiettivi previsti per il 2025, conferma il proprio impegno nel proseguire con determinazione il percorso delineato nel Piano di Sostenibilità 2024 - 2026, orientato a una crescita sempre più responsabile e sostenibile.

* * *

Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari

Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2024, predisposta ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF.

* * *



Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti

Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha esaminato e approvato, previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, la Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2025 e sui compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2024 (la "**Relazione sulla Remunerazione**") predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'articolo 84-*quater* del Regolamento approvato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti CONSOB**"). La sezione I della Relazione sulla Remunerazione (*i.e.*, la politica sulla remunerazione della Società per l'esercizio 2025) sarà sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli azionisti, prevista per il 28 maggio 2025, in prima convocazione, e 25 giugno 2025, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del TUF. La sezione II della Relazione sulla Remunerazione (*i.e.*, la relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024) sarà, invece, sottoposta al voto non vincolante della medesima Assemblea degli azionisti, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

* * *

Ulteriori deliberazioni assunte

Modifica di alcuni termini e condizioni dei Prestiti Obbligazionari

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha altresì deliberato la modifica di alcuni termini e condizioni dei Prestiti Obbligazionari, al fine di prorogare la "**Maturity Date**" dei Prestiti Obbligazionari dal 30 aprile 2025 al 31 luglio 2025, lasciando invariati tutti gli altri termini e condizioni di ciascun Prestito Obbligazionario. In data odierna si sono altresì riunite le assemblee dei portatori delle obbligazioni emesse a valere su ciascun Prestito Obbligazionario, le quali hanno approvato la modifica dei rispettivi termini e condizioni, come deliberata dal Consiglio di Amministrazione. A tal riguardo si segnala che la data di scadenza dell'indebitamento oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione è equiparata alla data di scadenza dei Prestiti Obbligazionari, come prorogata in data odierna. Per maggiori informazioni sulle modifiche apportate ai termini e condizioni dei Prestiti Obbligazionari, si rinvia al verbale del Consiglio di Amministrazione e delle assemblee degli obbligazionisti, che saranno messi a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società (www.bialetti.com, alla Sezione "*Investor Relations*" – "*Assemblea degli Obbligazionisti*" – "*Assemblee 2025*" – "*14/04/2025*"), entro il termine stabilito dalla normativa vigente. In relazione alle predette modifiche la Società, in data odierna, ha altresì sottoscritto i cc.dd. "*supplemental paying agency agreements*", ovvero due distinti atti integrativi e modificativi degli accordi aventi a oggetto l'esecuzione, attraverso Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. (già *Securisation Services S.p.A.*) quale intermediario incaricato, delle obbligazioni di pagamento connesse ai Prestiti Obbligazionari e ai rispettivi termini e condizioni, come modificati. Infine, la Società rende noto che, alla luce della proroga della data di scadenza dei Prestiti Obbligazionari, in data odierna sono stati sottoscritti degli atti confermativi e ricognitivi delle garanzie che assistono detti prestiti.

* * *

Aggiornamento del "CEO Incentive Plan 2022"

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data odierna, ha altresì approvato, su proposta del comitato per la remunerazione e con il parere favorevole del collegio sindacale della Società ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, il piano di incentivazione di lungo termine della Società a favore dell'Amministratore Delegato



dell'Emittente, denominato "CEO Incentive Plan 2022" ("Piano"), nonché del relativo Documento Informativo, prorogando l'attuale termine previsto per il periodo di performance al 31 agosto 2025. Il Consiglio di Amministrazione della Società sottoporrà tale proposta di modifica del Piano all'Assemblea ordinaria della Società prevista, in prima convocazione, per il 28 maggio 2025 e, in seconda convocazione, per il 25 giugno 2025, conformemente a quanto previsto dall'art. 114-bis del TUF.

* * *

GRUPPO BIALETTI - PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	30.202	28.536
Attività immateriali	6.593	6.437
Diritti d'uso	27.772	27.529
Attività per imposte differite	7.062	6.247
Crediti ed altre attività non correnti	1.412	2.011
Totale attività non correnti	73.041	70.760
Attività correnti		
Rimanenze	41.251	37.588
Crediti verso clienti	20.822	22.057
Crediti tributari	1.971	3.078
Imposte correnti	-	-
Crediti ed altre attività correnti	2.147	3.022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.839	19.805
Totale attività correnti	82.030	85.550
Attività disponibili per la vendita	226	1.618
TOTALE ATTIVITÀ	155.297	157.928
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	944	944
Riserve	(17.652)	(18.049)
Strumenti finanziari partecipativi	7.263	6.145
Risultati portati a nuovo	(10.556)	(9.450)



Totale patrimonio netto	(20.001)	(20.410)
Passività non correnti		
Debiti ed altre passività finanziarie	24.874	27.500
Benefici a dipendenti	3.729	4.089
Fondi rischi	31	24
Passività per imposte differite	2	37
Altre passività	125	140
Totale passività non correnti	28.762	31.790
Passività correnti		
Debiti ed altre passività finanziarie	106.864	102.255
Benefici a dipendenti (a breve termine)	2.418	1.333
Debiti commerciali	24.118	29.367
Imposte correnti	3.457	3.380
Fondi rischi	959	582
Altre passività	8.686	9.469
Totale passività correnti	146.503	146.386
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	33	162
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	157.297	157.928


CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	149.505	141.224
Altri proventi	3.319	2.359
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	2.133	1.558
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(49.776)	(48.081)
Costi per servizi	(37.187)	(35.741)
Costi per il personale	(32.528)	(30.936)
Ammortamenti e svalutazioni	(13.971)	(12.670)
Altri costi operativi	(3.251)	(2.321)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti	(112)	(493)
Risultato operativo	18.132	14.899
Proventi finanziari	(66)	30
Oneri finanziari	(17.935)	(19.694)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	131	(4.765)
Imposte	(1.101)	(492)
Utile/(Perdita) da attività operativa in esercizio	(970)	(5.257)
Utile/(Perdita) da attività operativa cessata al netto degli effetti fiscali	(136)	3.080
Utile/(Perdita) netto	(1.106)	(2.177)


CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
Utile/(Perdita) netto	(1.106)	(2.177)
- Effetto IAS 19	117	53
- Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	74	36
Totale Utile/(Perdita) Complessivo	(915)	(2.088)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
Risultato netto prima delle imposte	131	(4.765)
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	13.972	12.670
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	250	496
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(639)	(866)
Accantonamento/(rilascio) fondi per rischi	13	131
Oneri/Proventi da attività operative cessate	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	-	(25)
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	384	236
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	(308)	(637)
Oneri finanziari netti	17.585	18.651
(Utili)/Perdite su cambi	416	1.013
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	1.293	1.807
<i>Variazione del capitale d'esercizio</i>		
Rimanenze finali	(2.347)	2.748
Crediti commerciali	1.454	4.828
Crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti	1.474	24
Altre attività ed attività per imposte	292	(2.152)
Debiti commerciali	(5.253)	(1.540)
Debiti per imposte differite e per debiti tributari	(588)	(687)
Altre passività	(721)	(556)
Interessi pagati	(10.082)	(10.681)
(Perdite)/utili su cambi realizzati	(129)	(869)
Imposte sul reddito pagate	(472)	(466)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del TFR	(564)	(1.748)
Fondi per rischi	372	(456)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	16.532	17.155



Investimenti in immobilizzazioni materiali	(7.514)	(9.180)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	114	124
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.931)	(737)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali	47	50
Dismissione dell'attività operativa cessata al netto della liquidità ceduta	-	3.777
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(9.284)	(5.966)
Accensione di nuovi finanziamenti a breve termine	-	1.172
Rimborsi di finanziamenti a breve termine	(490)	-
Rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine	(46)	(137)
Rimborso di debiti verso società di leasing	(10.679)	(6.099)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	(11.214)	(5.063)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(3.966)	6.125
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	19.805	13.680
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	15.839	19.805
Disponibilità liquide a fine periodo	15.839	19.805



BIALETTI INDUSTRIE S.p.A. - PROSPETTI DI BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE SEPARATO

<i>(in Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobili, impianti e macchinari	17.536.656	16.942.239
Attività immateriali	4.982.749	5.553.869
Diritti d'uso	8.960.650	9.818.487
Partecipazioni in società controllate	36.467.370	36.467.370
Attività per imposte differite	6.025.108	5.317.260
Crediti ed altre attività non correnti	389.812	422.680
Totale attivo non corrente	74.362.345	74.521.905
Attivo corrente		
Rimanenze	27.333.601	25.505.368
Crediti verso clienti	22.309.653	24.660.960
Crediti tributari	807.438	1.503.210
Crediti ed altre attività correnti	1.161.862	2.053.422
Crediti Finanziari correnti	18.109.044	20.906.667
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.224.706	5.904.189
Totale attivo corrente	73.946.304	80.533.816
Attività disponibili per la vendita	226.050	1.618.109
TOTALE ATTIVITÀ	148.534.699	156.673.830
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	943.600	943.600
Riserve	1.112.417	1.083.860
Strumenti finanziari partecipativi	7.262.904	6.145.049
Risultati portati a nuovo	(3.440.503)	2.080.025
Utile/(Perdita) netto	(2.471.069)	(5.520.528)
Totale patrimonio netto	3.407.349	4.732.006
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	9.543.061	11.628.533
Benefici a dipendenti	714.226	1.003.299
Fondi rischi	29.784	23.284
Passività per imposte differite	-	37.119
Totale passivo non corrente	10.278.071	12.692.235



Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	101.060.581	100.156.352
Benefici a dipendenti (a breve termine)	2.175.009	1.332.702
Debiti commerciali	24.662.883	29.660.612
Imposte correnti	1.706.562	1.734.046
Fondi rischi	89.881	83.380
Altre passività correnti	5.121.059	6.120.687
Totale passivo corrente	134.815.974	139.087.779
Passività direttamente correlate ad attività disponibili per la vendita	33.305	161.811
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	148.534.699	156.673.830

CONTO ECONOMICO SEPARATO

<i>(in Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	109.050.150	103.094.940
Altri proventi	4.793.308	4.345.651
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.700.893	2.754.719
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(61.898.666)	(60.603.484)
Costi per servizi	(26.212.245)	(25.057.827)
Costi per il personale	(12.761.124)	(12.119.635)
Ammortamenti	(5.855.436)	(4.755.612)
Altri costi operativi	(1.479.003)	(1.273.925)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti	(116.367)	(178.606)
Risultato operativo	7.221.511	6.206.221
Proventi/(perdite) da società controllate	4.238.126	-
Proventi finanziari	1.037.900	1.071.802
Oneri finanziari	(15.323.592)	(16.133.928)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	(2.826.055)	(8.855.905)
Imposte	490.945	255.427
Utile/(Perdita) da attività operativa in esercizio	(2.335.110)	(8.600.478)
Utile/(Perdita) da attività operativa cessata al netto degli effetti fiscali	(135.958)	3.079.950
Utile/(Perdita) netto	(2.471.069)	(5.520.528)


CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SEPARATO

<i>(in Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
Utile/(Perdita) netto	(2.471.069)	(5.520.528)
<u>Componenti che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</u>		
Effetto IAS 19	28.557	12.045
Totale utile (perdita) complessivo	(2.442.511)	(5.508.483)

RENDICONTO FINANZIARIO SEPARATO

<i>(in Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
Risultato netto prima delle imposte	(2.826.055)	(8.855.905)
<u>Rettifiche per:</u>		
Ammortamenti e svalutazioni	5.856.665	4.755.612
Accantonamento/(utilizzo) a fondo svalutazione crediti	308.834	393.980
Accantonamento/(rilascio) fondi per rischi	13.071	16.643
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	(1.230)	-
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	268.719	221.712
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	(198.197)	(624.112)
Oneri finanziari netti	14.090.361	14.935.410
(Utili)/Perdite su cambi	195.331	126.717
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	646.944	1.078.990
<u>Variazione del capitale d'esercizio</u>		
Rimanenze finali	(506.696)	168.445
Crediti commerciali	2.029.763	3.053.355
Crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti	4.813.675	3.327.258
Altre attività ed attività per imposte	(12.076)	(2.002.945)
Debiti commerciali	(5.357.375)	(3.391.058)
Debiti per imposte differite e per debiti tributari	936.746	261.165
Altre passività	(4.555.268)	663.408
Interessi pagati	(8.174.480)	(8.007.908)
(Perdite)/utili su cambi realizzati	264.890	(34.925)
Imposte sul reddito pagate	(510.404)	(290.741)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del TFR	(50.288)	(877.948)
Fondi per rischi	(71)	(53.560)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	7.232.859	4.863.593
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(4.009.838)	(6.934.084)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	-	24.484



Investimenti in controllate	-	(90.796)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(659.223)	(335.536)
Dismissione dell'attività operativa cessata al netto della liquidità ceduta	-	3.777.000
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(4.805.020)	(3.567.932)
Accensione di nuovi finanziamenti	-	1.264.804
Rimborsi di finanziamenti a breve termine	(2.985.585)	-
Rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine	(97.345)	(136.877)
Rimborso di debiti verso società di leasing	(1.024.393)	(891.653)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	(4.107.322)	236.273
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(1.679.483)	1.531.934
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	5.904.189	4.372.255
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	4.224.706	5.904.189
Disponibilità liquide a fine periodo	4.224.706	5.904.189

* * *

Con riguardo agli schemi di bilancio contenuti nel comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Michela Partipilo dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

“**Accordo di Ristrutturazione 2019**”: indica l'accordo di ristrutturazione dei debiti (e relativi accordi ancillari) sottoscritto ai sensi dell'art. 182-bis della Legge Fallimentare il 27 febbraio 2019;

“**Accordo Modificativo**”: indica l'accordo modificativo di alcune pattuizioni non essenziali dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 stipulato in data 19 luglio 2021 (e omologato dal Tribunale di Brescia in data 29 ottobre 2021) tra Bialetti Industrie, Sculptor, Moka Bean, Illimity, AMCO, Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., Loan Agency Services S.r.l. e Bialetti Holding, a cui ha successivamente aderito, in data 16 novembre 2021, Bialetti Investimenti, sottoscritto in data 26 maggio 2023.

“**Accordo Quadro**”: indica l'accordo quadro sottoscritto tra Bialetti e ILLA in data 2 maggio 2023, come successivamente modificato in data 13 luglio 2023;



“**Aeternum**”: indica Aeternum S.r.l., società a responsabilità limitata costituita ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Via Fogliano n. 1, 25030 - Coccaglio (BS), numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia, P. IVA e codice fiscale n. 04485820981.

“**AMCO**”: indica la società Amco - Asset Management Company S.p.A.;

“**Amministratore Delegato**”: indica l’amministratore delegato delle Società;

“**Bialetti Holding**” o “**BH**”: indica la società Bialetti Holding S.r.l.;

“**Bialetti Investimenti**”: indica la società Bialetti Investimenti S.p.A.;

“**Bialetti Industrie S.p.A.**” o “**Bialetti Industrie**” o “**Società**”: indica la società Bialetti Industrie S.p.A., società per azioni di diritto italiano e quotata sul mercato Euronext Milan, che opera, a livello nazionale ed internazionale, nel campo della produzione, della distribuzione e della vendita di caffettiere e macchine da caffè espresso, caffè in cialde e in capsule, piccoli elettrodomestici e accessori casalinghi contraddistinti dal marchio “Bialetti”.

“**Bialetti Store S.r.l.**” o “**Bialetti Store**”: indica la società Bialetti Store S.r.l., società di diritto italiano, controllata al 100% da Bialetti Industrie S.p.A., responsabile della commercializzazione dei prodotti del Gruppo Bialetti attraverso negozi monomarca all’interno di strutture “Outlet Village”, Centri Commerciali e Centri città.

“**Bialetti Stainless Steel S.r.l.**” o “**Bialetti Romania**”: indica la società Bialetti Stainless Steel S.r.l., società di diritto rumeno, controllata al 100% da Bialetti Industrie S.p.A., responsabile del processo produttivo di caffettiere in alluminio.

“**Bialetti France SARL.**” o “**Bialetti France**”: indica la società Bialetti France SARL., società di diritto francese, controllata al 100% da Bialetti Industrie S.p.A., responsabile della commercializzazione dei prodotti del Gruppo nel mercato francese.

“**Bialetti Houseware Ningbo CO.**” o “**Bialetti China**”: indica la società Bialetti Houseware Ningbo CO. LTD., società di diritto cinese, controllata al 100% da Bialetti Industrie S.p.A., responsabile della commercializzazione nel Far East, oltre che alla gestione di tutti gli acquisti del Gruppo in Cina.

“**Bialetti Deutschland GmbH**” o “**Bialetti Germany**”: indica la società Bialetti Deutschland GmbH, società di diritto tedesco, controllata al 100% dalla società Bialetti Industrie S.p.A. attiva nell’ambito del Gruppo per la commercializzazione dei prodotti nel mercato tedesco.

“**Bialetti USA Inc.**” o “**Bialetti US**”: indica la società Bialetti USA Inc., società di diritto americano, controllata al 100% dalla società Bialetti Industrie S.p.A. e responsabile nell’ambito del Gruppo della commercializzazione dei prodotti nel mercato americano.

“**Bialetti Australia Pty. Ltd**” o “**Bialetti Australia**”: indica la società Bialetti Australia Pty. Ltd, società di diritto australiano, controllata al 100% dalla società Bialetti Industrie S.p.A. e responsabile nell’ambito del Gruppo della commercializzazione dei prodotti nel mercato australiano, e più in generale, per l’Area APAC.

“**Bialetti Japan K. K.**” o “**Bialetti Japan**”: indica la società Bialetti Japan K.K., società di diritto giapponese, controllata al 100% dalla società Bialetti Industrie S.p.A., responsabile nell’ambito del Gruppo della commercializzazione dei prodotti nel mercato giapponese.

“**Bialetti Emea Kahve ve Kahve Ekipmanlari Ticaret Anonim Şirketi**” o “**Bialetti Emea**”: indica la società Bialetti Emea Kahve ve Kahve Ekipmanlari Ticaret Anonim Şirketi, società di diritto turco, controllata al 99,9% da Bialetti Industrie S.p.A., e responsabile della commercializzazione dei prodotti del Gruppo nel mercato locale e in Medio Oriente (ex CEM-Bialetti).



“**Business Case 2024-2027**”: indica le previsioni economiche e finanziarie relative all’esercizio in corso e al successivo triennio;

“**Capitale circolante**”: indica la somma delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei crediti e altre attività correnti, crediti tributari, al netto dei debiti commerciali, delle altre passività correnti, dei fondi rischi, dei debiti tributari e delle passività per imposte differite.

“**Capitale immobilizzato**”: indica la somma delle immobilizzazioni materiali, delle immobilizzazioni immateriali e dei crediti immobilizzati (crediti non correnti ed imposte differite attive).

“**Capitale investito**”: indica la somma del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante e delle attività possedute per la vendita ad esclusione di attività e passività finanziarie correnti e non correnti.

“**Cem-Bialetti**”: indica la società Cem-Bialetti Ev ve Mutfak Eşyaları Sanayi ve Ticaret A.Ş - società di diritto turco, controllata dalla capogruppo Bialetti Industrie al 99,99% e dedicata, sino al mese di dicembre 2022, al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina, commercializzati nel mercato turco con il marchio CEM. Si segnala che, in data 22 giugno 2023, in seguito alla Cessione del Ramo Industriale Cem, l’Assemblea Straordinaria dei Soci di Cem-Bialetti ha deliberato il cambio di denominazione sociale della stessa società in BIALETTI EMEA KAHVE VE KAHVE EKİPMANLARI TİCARET ANONİM ŞİRKETİ. La nuova denominazione sociale è stata trascritta e registrata sulla Trade Registry Gazette di Istanbul in data 5 luglio 2023.

“**CEO Incentive Plan**”: indica il piano di incentivazione di lungo termine in favore dell’amministratore delegato al conseguimento degli obiettivi della Società e alla valorizzazione del Gruppo;

“**Cessione Aeternum**”: indica la cessione da parte di Bialetti, e l’acquisto da parte di ILLA, dell’intero capitale sociale di Aeternum;

“**Cessione del Ramo Industriale Cem**”: indica la cessione intervenuta in data 20 dicembre 2022 attraverso la quale la Società ha provveduto a cedere il ramo industriale della società Cem-Bialetti alla società Fetih Alüminyum Sanayi ve Ticaret Limited şirketi (di seguito “**Fetih**”).

“**Creditori Finanziari Aderenti**”: indica (i) Moka Bean; (ii) Illimity, in qualità di cessionaria del credito ceduto; e (iii) AMCO;

“**Creditori Senior**”: indica collettivamente, gli obbligazionisti, il rappresentante, il rappresentante comune, l’agente di pagamento bond, l’agente di pagamento, l’agente delle garanzie, l’account bank, la banca agente, il transfer agent, il registrar;

“**Dismissione Bialetti**”: indica la procedura volta a realizzare la dismissione dell’intero Gruppo ovvero delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, da Bialetti Holding e da Ristretto;

“**DSCR**”: indica il flusso di cassa a servizio del debito;

“**EBIT**”: rappresenta il reddito operativo aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari;

“**EBITDA**”: è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni di attività materiali ed immateriali;

“**EBITDA normalizzato**”: indica il risultato operativo ante imposte prima di dedurre (i) interessi, commissioni, spese e altri pagamenti finanziari, (ii) ammortamenti e svalutazioni di attivo immobilizzato, nonché (iii) oneri di natura eccezionale non ricorrenti e straordinari. Si segnala inoltre che tale indicatore è stato determinato senza tener conto dell’impatto dell’applicazione del principio contabile IFRS 16;

“**Fetih**”: indica la società Fetih Alüminyum Sanayi ve Ticaret Limited şirketi, società di diritto turco alla quale, in data dicembre 2022, è stato ceduto il cedere il ramo industriale della società Cem-Bialetti;



“**Gruppo**”: indica il gruppo societario facente capo a Bialetti;

“**ILLA**”: indica la società ILLA S.p.A., società per azioni costituita ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Via Ghisolfi e Guareschi n. 17, 43015 - Noceto (PR), numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma, P. IVA e codice fiscale n. 00166090340;

“**Illimity**”: indica la banca Illimity Bank S.p.A., nuovo investitore finanziario dal 2021;

“**Indebitamento finanziario netto**”: è calcolato come somma dei prestiti e finanziamenti correnti e non e delle altre passività finanziarie correnti e non correnti, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle altre attività finanziarie correnti.

“**Indebitamento finanziario netto normalizzato**”: è pari all’indebitamento finanziario netto senza tener conto dell’impatto dell’applicazione dei principi contabili IFRS 16 e IFRS 9 (costo ammortizzato).

“**Information Memorandum e/o InfoMemo**”: indica il documento elaborato da Lazard relativo al progetto di Dismissione Bialetti che include, tra le altre informazioni: (i) Bialetti Brand and Product Portfolio Overview; (ii) Market Dynamics and Competitive Positioning; (iii) Business Model; (iv) Management Team and Group Structure; (v) 2019A – 2023PC Financial Performance; (vi) 2024B – 2027BP Management Case and Strategic Pillars for Growth;

“**Lazard**”: indica la società Lazard S.r.l., società di diritto italiano che in data 4 dicembre 2023 è stata nominata quale advisor finanziario per il processo di Dismissione Bialetti;

“**Moka Bean**”: indica la società Moka Bean S.r.l.;

“**Nuova Finanza**” o “**Prestito Obbligazionario Illimity**”: indica il prestito obbligazionario non convertibile senior “€10,000,000 Secured Floating Rate Notes due 2024”, prededucibile ai sensi dell’art. 182-quater, comma 1, L.F., per l’importo in linea capitale di Euro 10.000.000,00, deliberato in data 22 novembre 2021 dal Consiglio di Amministrazione;

“**Nuovo Accordo di Ristrutturazione**”: indica il nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti di Bialetti, oggetto di ricorso per omologa ai sensi dell’art. 182-bis Legge Fallimentare, sottoscritto in data 19 luglio 2021 tra, *inter alia*, la Società, Ristretto, Moka Bean, Illimity e AMCO a parziale modifica dell’Accordo di Ristrutturazione 2019, il quale è diventato efficace al 1° dicembre 2021;

“**Nuovo Patto Parasociale**”: il patto parasociale, sottoscritto in data 1° dicembre 2021 tra Bialetti Investimenti, Bialetti Holding, Ristretto e Illimity, che sostituisce il Pao Parasociale 2019;

“**Patto Parasociale 2019**”: indica il patto parasociale del 28 maggio 2019, che modifica il patto parasociale sottoscritto in data 27 febbraio 2019;

“**Piano 2018**”: il piano industriale, economico e finanziario 2018-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 febbraio 2019;

“**Ramo d’Azienda Aeternum**”: indica il ramo d’azienda costituito da un complesso di beni finalizzato all’approvvigionamento, alla distribuzione e alla commercializzazione di prodotti a marchio “Aeternum”, “Junior” e “Morenita”;

“**Ristretto**”: indica la società Sculptor Ristretto Investments S.à r.l.;

“**Sculptor**”: indica la società Sculptor Investments IV S.à r.l.;

“**SFP Junior**”: indicano strumenti finanziari partecipativi di *equity* che saranno sottoscritti da Moka Bean per un importo massimo pari al credito chirografario tempo per tempo vantato dalla stessa nei confronti di Bialetti Industrie, al fine di riportare il patrimonio netto di Bialetti a Euro 3,5 mln in caso di discesa del medesimo sotto tale ammontare;



“SFP Subordinati”: indicano gli strumenti finanziari partecipativi di *equity* che sono stati sottoscritti alla Data di Esecuzione da Illimity e AMCO;

“Super Senior Bond Financing” o “Prestito Obbligazionario Sculptor”: indica il prestito obbligazionario non convertibile c.d. “*senior*”, di durata quinquennale, di importo pari a Euro 35,8 milioni ca. emesso e sottoscritto in data 28 maggio 2019 da parte di Ristretto.

* * *

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti e Rondine.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all’Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l’immagine vincente del “gusto italiano” nel mondo, è testimonial d’eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell’innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d’impresa.

Per ulteriori informazioni:

Bialetti Industrie S.p.A.

Andrea Sellini

Tel. 030.7720011

investorrelator@bialettigroup.com

www.bialetti.com

